



Inizio Progetto: Gennaio 1995



## SITUAZIONE

A guerra conclusa, col regime di Saddam finito, e con le prime tormentate elezioni libere, l'Iraq deve ritrovare la pace e la governabilità. Perché la situazione si "normalizzi", occorrerà certamente parecchio tempo, ma le esigenze di aiuto si sono fatte molto più pressanti, proprio per le conseguenze del conflitto e del terrorismo che non accenna ad arrendersi. Per ora, in attesa di avere informazioni più aggiornate, riportiamo quanto era valido anche prima che scoppiasse la guerra del marzo 2003, e che resta tuttora di forte attualità.

Nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, in un quartiere periferico di Al-Dorah, in Bagdad, capitale dell'Iraq, vivono 10 mila cristiani e 60 mila musulmani. Il parroco, il sacerdote cattolico iracheno mons. Salomon Warduni, da noi incontrato tempo fa, ci informava che in quasi ogni famiglia la guerra del '91, ha tolto uno, due e a volte anche tre membri, di solito proprio quelli che la sostenevano economicamente. L'embargo internazionale, durato molti anni (e non ancora ufficialmente tolto), ha soffocato ogni tentativo di ripresa. Le famiglie, senza i mezzi per ricorrere al mercato nero, sono da tempo costrette a vivere di carità. Anche l'istruzione scolastica è stata compromessa, poiché il regime, che prima la finanziava completamente, negli ultimi anni aveva tolto ogni sovvenzione.

Il dramma però non si continua a vivere solo in Iraq, ma anche in tutti i paesi limitrofi dove sono emigrate le famiglie irachene, nella speranza di trovare accoglienza e lavoro. In Giordania, ad esempio, la situazione dei profughi è al limite della tragedia, impossibilitati come sono sia di sistemarsi, che di tornare in Iraq per totale mancanza di mezzi.

## PROPOSTA

**SOSTEGNO di un minore:** Euro 336 annuali con cui si contribuisce alla sua crescita attraverso un'adeguata istruzione, un pasto caldo, vestiario e prime cure mediche.

**SOSTEGNO al progetto:** Euro 200 annuali con cui si sostengono le attività SAD a favore dell'infanzia svantaggiata nell'ambito del progetto scelto.

**DONAZIONE al progetto:** con importo libero e senza impegno, si sostengono le attività del progetto.

La corrispondenza con il bambino deve essere inviata alla nostra referente sul posto:

**Rana HANANI**  
**P.O. Box 3162**  
**Amman 11181**  
**Jordan**

**I versamenti** si possono effettuare su uno dei seguenti conti:

c/c postale n. **48075873**

BancoPosta IBAN:

**IT47X0760103200000048075873**

Banca Prossima IBAN:

**IT55K0335901600100000001060**

Pagamento on-line su [www.afnonlus.org](http://www.afnonlus.org)  
 (carta di credito; paypal)

intestati a

**Azione per Famiglie Nuove • onlus**

specificando nella causale: 'il n° di codice personale, la proposta scelta e il nome del progetto "Iraq".